

Dirò soltanto che la beneficenza del governo francese vi si fece sentire come in tutti quei luoghi ove trovavansi prigionieri in Turchia. Il sig. *Boulogni* ministro di Spagna era stato incaricato di pagare i sussidi che la Francia spediva ai suoi difensori, e dopo di esso lo fu il signor barone *d'Hubsch*, ministro di Danimarca. I Turchi non davano che il pane e l'acqua ai prigionieri, e quel ministro, dietro autorizzazione, faceva dar loro i viveri ed il soldo, come se fossero stati al campo. Sebbene egli operasse in modo conforme alle sue istruzioni, ogni Francese deve rendergli un tributo di riconoscenza per quello che fece in sì difficili momenti, ed io so particolarmente quanto fosse grande la soddisfazione che provava ogni volta che poteva ottenere la libertà di qualche prigioniero.